



Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

NORME PER L'ISCRIZIONE ALL'ALBO SPECIALE DEGLI AVVOCATI AMMESSI AL PATROCINIO DAVANTI ALLE GIURISDIZIONI SUPERIORI

Istanza in bollo diretta al Consiglio Nazionale Forense da inviarsi con raccomandata A.R. (come fac-simile) con i seguenti allegati:

- 1) Certificato del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati attestante l'effettivo esercizio della professione di avvocato per il periodo prescritto di anni dodici;
- 2) Attestazione versamento pari a 168,00 Euro per tassa sulle concessioni governative effettuato tramite c/c postale n. 8003 intestato "Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara - Tasse Concessioni Governative" (mettere il segno di spunta su RILASCIO);
- 3) Attestazione dell'avvenuto versamento del contributo per l'iscrizione all'Albo Speciale di Euro 516,46 (c/c postale 49539000 intestato al Consiglio Nazionale Forense).

Per il rilascio del certificato di cui al punto 1) è necessario presentare al Consiglio dell'Ordine domanda con allegata una marca da bollo (da Euro 16,00) da apporre sul certificato.
Costo del certificato Euro 20,00.

Ad iscrizione avvenuta si prega di versare alla Segreteria del Consiglio dell'Ordine, l'integrazione del contributo di iscrizione per l'anno in corso e precisamente l'importo di Euro 53,00 (nel caso di iscrizione nel corso del primo semestre dell'anno) o di Euro 39,41 (nel caso di iscrizione nel secondo semestre dell'anno).

- Possono chiedere la iscrizione all'albo speciale anche coloro che alla data di entrata in vigore della legge 247/2012 abbiano maturato i requisiti secondo la previgente normativa;
- Possono altresì chiedere l'iscrizione coloro che maturano i requisiti secondo la previgente normativa entro tre anni dalla data di entrata in vigore della legge 247/2012 (ossia entro il **2 febbraio 2016**, termine prorogato al **2 febbraio 2017** dall'art.2, comma 2-ter del D.L. 30/12/2015, n. 210, convertito dalla L. 25/02/2016 n. 21, successivamente prorogato al **2 febbraio 2018** dall'art. 10, comma 2-ter del D.L. 30/12/2016, n. 244, convertito dalla L. 24/02/2017, n. 19), **ulteriormente prorogato al 2 febbraio 2019** dall'art. 1, comma 470, legge 27 dicembre 2017, n. 205 (in GU 29-12-2017) ed **ulteriormente prorogato al 2 febbraio 2020** dall'art. 1, comma 1139, lett. e, Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018) e da ultimo ulteriormente prorogato al 2 febbraio 2021 dall'articolo 8, comma 6-quater, del D.L. 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni dalla Legge 28 febbraio 2020, n. 8 e **da ultimo ulteriormente prorogato al 2 febbraio 2022** dall'articolo 8, comma 5 bis, del D.L. 31 dicembre 2020, n. 183, convertito, con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2021, n. 21.



Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

Marca
da bollo
da Euro
16,00=

ISTANZA DI ISCRIZIONE

RACCOMANDATA A.R.

ON.LE CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE
Comitato per la tenuta Albo Speciale Cassazionisti
via del Governo Vecchio n. 3
00186 – Roma

Il/la sottoscritto/a Avvocato,
nato/a a il, con domicilio
professionale e studio in via
n Cap tel fax
PEC email

Iscritto/a al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone

CHIEDE

Di essere iscritto/a all'Albo Speciale degli Avvocati ammessi al Patrocinio dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione ed alle altre Giurisdizioni Superiori.

Allega:

- 1) certificato del Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone;
- 2) attestazione del versamento di Euro 516,46 sul c/c postale n. 49539000 intestato al Consiglio Nazionale Forense;
- 3) attestazione versamento pari a 168,00 Euro per tassa sulle concessioni governative effettuato tramite c/c postale n. 8003 intestato "Agenzia delle Entrate – Centro Operativo di Pescara - Tasse Concessioni Governative" (mettere il segno di spunta su RILASCIO);
- 4) copia tesserino codice fiscale.

Pordenone, lì

In fede

.....

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 il conferimento dei dati e il trattamento degli stessi, inclusa la comunicazione, da parte dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone per le finalità esplicitamente previste dal modello, necessarie alla gestione del rapporto contrattuale o per l'adempimento di obblighi di carattere normativo, è obbligatorio e non richiede il suo consenso esplicito.



Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

(ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679)

Premessa

I dati personali dell'iscritto all'Albo Professionale degli Avvocati e al Registro dei Praticanti dell'Ordine degli Avvocati di Pordenone verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016, c.d. *General Data Protection Regulation "GDPR"* o "Regolamento", nonché al D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 "*Codice per la protezione dei dati personali*", come di volta in volta modificato o sostituito (congiuntamente, la "Normativa Privacy"), alla Legge professionale del 31 dicembre 2012 n. 247, al R.D.L. del 27 novembre 1933 n.1578 e successive norme integrative e di attuazione, al Decreto Ministeriale n. 178/2016 e al Codice Deontologico Forense in vigore.

Titolare del trattamento

Il titolare del trattamento è l'Ordine degli Avvocati di Pordenone, in persona del Presidente in carica *pro tempore*, con sede legale in Piazzale Giustiniano n. 7 - 33170 Pordenone, Tel. 0434 26380 - Fax 0434 1692161, e-mail segreteria@ordineavvocatipordenone.it - pec: ordine@avvocatipordenone.it.

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Michele Grisafi con Studio in Trieste Via del Coroneo n. 33 – tel. 040/366419 – Email: dpo@studiogrisafi.com.

Base giuridica e finalità del trattamento

I dati personali verranno trattati esclusivamente per le finalità di interesse pubblico e l'adempimento degli obblighi di legge relativi allo svolgimento delle funzioni istituzionali.

Il trattamento dei dati personali è finalizzato all'esecuzione dei compiti e alla gestione degli adempimenti previsti sull'ordinamento della professione di avvocato e di procuratore e dalla normativa legislativa e regolamentare attuativa ed integrativa di detta legge, nonché da quella in materia di esercizio della professione di avvocato, di riconoscimento dei titoli di studio per l'accesso alle professioni di avvocato, di iscrizione all'Albo o Elenco degli avvocati (anche relativamente alle diverse sezioni speciali richiamate dall'art. 15 della Legge n. 247/2012) o al Registro dei praticanti o all'Elenco nazionale degli avvocati disponibili ad assumere le difese d'ufficio o all'Elenco degli avvocati abilitati al patrocinio a spese dello Stato e di ogni connessa modifica e aggiornamento, di formazione dei professionisti iscritti all'Albo (con riferimento al Regolamento del C.N.F. n.6/2014 sulla "formazione professionale continua"), di gestione dei rapporti di dipendenza con pubbliche amministrazioni, di contratti pubblici, di documentazione amministrativa (ivi inclusa quella sul relativo accesso), di anticorruzione, trasparenza e anticiclaggio, di assistenza e previdenza, di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, di adempimento delle finalità di natura fiscale inerenti alla tenuta della contabilità, di amministrazione digitale, di amministrazione e contabilità degli enti pubblici non economici, di elezioni e nomine in e da parte di organi dell'Ordine e di questi ultimi (anche ai fini del loro commissariamento a seguito di scioglimento), di processi e connessi procedimenti amministrativi, civili, contabili, disciplinari, penali e tributari, di gestione dei pagamenti delle quote di iscrizione all'Albo/Registro, di sicurezza negli Uffici Giudiziari (D.M. 28 ottobre 1993, in tema di sicurezza e vigilanza degli edifici sede di Uffici Giudiziari), di rilascio certificati, di autorizzazione alle notifiche in proprio (Legge 53/1994), di istituzione e gestione delle Scuole Forensi, di gestione delle procedure di negoziazione assistita ai sensi del D.L. 12 settembre 2014 n. 132 convertito in L. 10 novembre 2014 n. 162.

I dati saranno trattati anche per trasmettere agli iscritti le comunicazioni relative all'attività istituzionale dell'Ente (invio di pubblicazioni informative, organizzazione di convegni, informazioni su bandi, novità legislative, ecc.), anche attraverso l'invio di posta elettronica, sulla base di un interesse legittimo dell'Ente a garantire ai propri iscritti le informazioni migliori per l'esercizio della professione.

Natura obbligatoria del conferimento dei dati e conseguenze di un eventuale rifiuto

Il conferimento dei dati è obbligatorio e il rifiuto a fornire i dati comporterà l'impossibilità di perfezionare l'iscrizione all'Albo professionale o il suo aggiornamento, e quindi di adempiere a tutti gli obblighi di legge conseguenti e correlati. L'interessato può sempre modificare i propri dati nel sito www.ordineavvocatipordenone.it tramite la sezione "Area personale" con login e password personali. Con le stesse modalità può decidere di rendere pubblici anche dati ulteriori rispetto a quelli obbligatori per legge, ad esempio pubblicando il numero di utenza mobile, e decidere successivamente di cancellarli. La richiesta di pubblicazione dei dati ulteriori, previa valutazione del Consiglio circa la pertinenza dei dati stessi, costituisce consenso al loro trattamento e pubblicazione da parte dell'Ordine. Il consenso alla pubblicazione dei dati ulteriori può sempre essere revocato con le stesse modalità con cui è stato prestato.

Categorie particolari di dati

I dati che rivelano l'origine razziale o etnica (con riferimento al certificato di cittadinanza), i dati relativi alla salute (con riferimento ad eventuali esoneri ed esenzione riguardo all'obbligo di formazione professionale continua, nei limiti previsti dall'art. 15 del Regolamento del C.N.F. del 16 luglio 2014 n. 6, revisionato con delibera del 30 luglio 2015), i dati inerenti la vita sessuale o l'orientamento sessuale della persona (con riferimento ad una eventuale rettificazione di attribuzione di sesso), le convinzioni politiche e sindacali, religiose, filosofiche e di altro genere equiparabile (in caso per elezioni o nomina in organi e organismi), qualificabili come "categorie particolari di dati personali", nonché le informazioni contenute nel casellario giudiziale, nel certificato dei carichi pendenti e nel certificato di godimento dei diritti politici saranno trattati esclusivamente nell'esercizio dei compiti e delle funzioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa e per le finalità di cui al precedente paragrafo "Base giuridica e finalità del trattamento".



Palazzo di Giustizia
Piazzale Giustiniano, 7
33170 Pordenone

Modalità di trattamento e conservazione

L'Ordine assicura l'utilizzo di strumenti idonei a garantire l'integrità e la riservatezza dei dati personali trattati. Il trattamento dei dati, anche attraverso la consultazione di documenti o registri pubblici, avverrà con e senza l'ausilio di strumenti elettronici. Il personale dell'Ordine è stato opportunamente autorizzato al trattamento e vincolato a regole operative e di segretezza ulteriori rispetto agli obblighi di legge (DPR 62/2013 e DPR 3/1957). Il trattamento non prevede processi decisionali automatizzati, inclusa la profilazione. Nelle attività di trattamento possono essere coinvolti soggetti esterni che erogano servizi tecnici strumentali rispetto alle attività dell'Ordine, ad es. società fornitrici di software e consulenti, ai quali l'Ordine trasmette i dati indispensabili sulla base di un proprio legittimo interesse. Tali soggetti, se del caso, sono nominati Responsabili del trattamento. Presso la Segreteria è disponibile l'elenco completo dei Responsabili.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento UE 2016/679 i dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati. I dati degli Iscritti saranno conservati per tutta la durata di permanenza di iscrizione presso l'Ordine, e anche dopo la cessazione o cancellazione dall'Albo, per l'estinzione delle obbligazioni che incombono sull'Ordine e per l'espletamento di tutti gli eventuali adempimenti di legge connessi o da esse derivanti anche riguardo alla gestione degli archivi pubblici nel rispetto dell'Allegato 3 del D.lgs. n. 196/2003.

Comunicazione e diffusione

I dati raccolti – limitatamente a quelli identificativi e inerenti la qualità professionale – saranno diffusi mediante pubblicazione sul sito internet dell'Ordine e sul sito internet del Consiglio Nazionale Forense, in conformità e nei limiti previsti dall'art. 15 della Legge Professionale n. 247/2012 e del D.M. n. 178/2016. I dati da inserire nell'Albo potranno inoltre essere diffusi, anche mediante reti di comunicazione elettronica, ed ivi può essere altresì menzionata l'esistenza di provvedimenti che a qualsiasi titolo incidono sull'esercizio della professione (ad es. la sospensione).

I dati raccolti potranno essere comunicati ad enti pubblici o soggetti privati esclusivamente nell'esercizio dei compiti e delle funzioni istituzionali volti all'adempimento degli obblighi derivanti dalla normativa e per le finalità di cui al precedente paragrafo "Base giuridica e finalità del trattamento". In particolare potranno essere comunicati al Ministero della Giustizia, ai Presidenti di tutte le Corti di Appello, ai Presidenti dei Tribunali del Distretto, ai Procuratori della Repubblica presso i Tribunali e ai Procuratori Generali della Repubblica presso le Corti di Appello, al C.N.F., agli altri Consigli degli Ordini forensi del distretto, alla Cassa Nazionale di Previdenza e Assistenza Forense, ai Consigli Distrettuali di Disciplina, UIF ai meri fini anticiclaggio e Amministrazioni Giudiziarie in genere (e/o altri soggetti terzi a cui i dati devono essere comunicati: Conservatoria Registri Immobiliari, IVG, ecc.) od, ancora, comunicati a consulenti o collaboratori interni ed esterni, ad altri professionisti, a ordini o collegi professionali, ad istituti previdenziali, assistenziali, assicurativi e di credito, all'amministrazione finanziaria dello Stato e agli enti eventualmente autorizzati, alle forze di polizia, a ufficiali giudiziari, a enti locali, a enti pubblici economici e non economici, sempre nei limiti delle previsioni legislative e regolamentari.

I dati personali potranno essere altresì comunicati al Consiglio di Disciplina ai sensi della Legge 247/2012 qualora necessario per l'esercizio della potestà disciplinare riservata al predetto Organo che agisce in qualità di Responsabile del trattamento.

I dati personali potranno essere altresì comunicati su richiesta dell'iscritto ad enti gestori per il servizio di Posta Elettronica Certificata in convenzione con l'Ordine.

Trasferimento

I dati personali non saranno trasferiti verso Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea o ad organizzazioni internazionali, salvo non lo richieda l'iscritto per ragioni professionali.

Diritti dell'interessato

In ogni momento l'interessato potrà esercitare i Suoi diritti ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento nei confronti del Titolare del trattamento o del Responsabile della protezione dei dati, in particolare per ottenere la conferma dal titolare dell'esistenza o meno di un trattamento di dati che lo riguarda, per conoscerne l'origine, per chiedere l'accesso ai dati personali, l'aggiornamento, la rettificazione, la cancellazione o per chiedere la limitazione del trattamento dei dati personali o per manifestare l'opposizione al loro trattamento, per chiederne la portabilità. Detti articoli prevedono inoltre il diritto dell'interessato di proporre reclamo ad un'Autorità di controllo (in Italia è il Garante per la protezione dei dati personali) e di proporre ricorso giurisdizionale.

Per quanto riguarda il trattamento dei dati personali effettuato nell'ambito del procedimento disciplinare di competenza del Consiglio Distrettuale di Disciplina le istanze dell'interessato verranno inoltrate a predetto Organo.

Pordenone, Data _____

Firma per presa visione